

SUD

Calabria a pieno regime, la Sicilia pressa Conte

Sardegna, ok ai voli nazionali e internazionali da 15 e 25 giugno
Puglia, estetiste e barbieri al lavoro anche senza linee guida
Campania e Basilicata rispettano le date indicate dall'esecutivo

Riapertura per commercio al dettaglio, laboratori artigiani, ristorazione e agriturismo. Inoltre, sarà possibile trascorrere il fine settimana, da venerdì a domenica, nelle seconde case. Queste le ultime in vista del 18 maggio dalla regione Abruzzo: ne ha dato annuncio ieri l'assessore allo Sviluppo, Mauro Febbo. Novità, da lunedì, anche in Sardegna, dove gli aeroporti riapriranno ai voli privati. L'ha detto il governatore Christian Solinas, che punta «a una riapertura più ampia il 1 giugno coi voli in continuità territoriale», quelli che collegano Cagliari con Roma Fiumicino e Milano Linate. «Riapriranno anche Alghero e Olbia», ha aggiunto, «mentre il 15 giugno contiamo di riaprire i voli nazionali in partenza da altri scali, ad esclusione di quelli in zone che fossero ancora a forte rischio». Per il 25 giugno, infine, è prevista la riapertura dei voli internazionali. Altra novità: dal 18 maggio sull'isola non servirà più l'autocertificazione per gli spostamenti.

In Campania, dove i sindaci hanno lanciato un appello al governatore Vincenzo De Luca per arginare le troppe persone in strada, l'orientamento è quello di rispettare le indicazioni del governo. Stessa posizione da parte di Basilicata e Molise: apertura di bar e ristoranti lunedì, previa messa in sicurezza anti-contagio. Con o senza le linee guida Inail, dice invece il governatore Michele Emiliano, la Puglia dal 18 riapre parrucchieri, barbieri, centri estetici, ma non spiagge e stabilimenti.

La Sicilia è in pressing su Palazzo Chigi. Il governatore Nello Musumeci aspetta da Roma i protocolli di sicurezza per emettere l'ordinanza di riapertura il 18 maggio di saloni da barba, parrucchieri e negozi. Pensando alla stagione turistica alle porte, il governatore ha chiesto inoltre al governo misure ragionevoli per gli stabilimenti balneari, mentre sulla mobilità interregionale ha espresso la volontà di mantenere almeno fino al 31 maggio la chiusura degli accessi all'isola, con esclusione «degli aventi diritto e per i casi particolari». Infine, la Calabria: dopo che il Tar ha bocciato l'ordinanza che consentiva la riapertura di bar, ristoranti, agriturismo e pasticcerie per il servizio ai tavoli all'aperto, la governatrice Jole Santelli il 18 maggio si prepara ad aprire tutto, stavolta però in linea col governo. Ieri ha incontrato il premier Conte: Un «incontro cordiale e propositivo — l'ha definito —. Abbiamo parlato di sblocco delle opere, di sanità, di fase 2. Insomma, di una Calabria nuova, che ha grande voglia di ripartire e di stupire».

Fabrizio Caccia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

● Al Sud Italia la curva dei contagi è più rassicurante. Calabria, Puglia e Sicilia stringono i tempi della riapertura, mentre Campania e Basilicata si allineano al governo

● La Sardegna ha già un cronoprogramma per riaprire gli aeroporti

